

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

*Accanto a te con...
La Maddalena*

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

La Parola

Letture del Vangelo secondo Giovanni
(19,23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte».



Era bella, quella veste... anzi, bellissima, tessuta tutta d'un pezzo, da cima a fondo... Bella come bella era la persona che la indossava: Gesù. Una persona speciale, pronta a entrare in contatto profondo con chi incontrava. Ecco: **lui era capace di andare al di là delle apparenze e guardava, prima di tutto, il cuore** degli altri. Lo faceva con delicatezza, con un senso d'amicizia.

Anche per me è stato così: mi sono sentita "guardata" e così ho iniziato una nuova vita. Ho ricominciato a vivere grazie a lui... E ora i gesti violenti di questi soldati, così lontani da quelli delicati e belli di Gesù, mi feriscono di nuovo. Certo: loro si dividono la veste, ma **l'umanità bella di Gesù, quella resta!** Non la si può "spezzare" ed è un dono ancora oggi per me, per voi, per tutti!

L. Quando abbassiamo gli occhi solo per vedere noi stessi...

T. Donaci, Gesù, un cuore grande!

L. Quando le persone che ci stanno intorno non ci interessano...

T. Donaci, Gesù, un cuore grande!

L. Quando non diamo attenzione a chi vuole il nostro bene...

T. Donaci, Gesù, un cuore grande!

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

*Accanto a te con...
l'apostolo Giovanni*

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

La Parola

Letture del Vangelo secondo Marco
(15,25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Mi avevi mostrato tutto di te. Avevo visto quelle mani ridare la vista ai ciechi, moltiplicare i pani e i pesci, curare i lebbrosi... **ma ancora non avevo visto fin dove potesse giungere il tuo amore.** Quelle mani ora inchiodate, quei piedi che avevano percorso tutte le strade della Palestina ora bloccati, in realtà erano segno di una misericordia ancora più grande. Le tue ferite, Signore, ci dicono che **non c'è amore più grande di chi dona la vita per i suoi amici.** Lo avevi detto tante volte, lo avevi dimostrato in tante occasioni... non erano "solo parole", come spesso capita a noi. Ora, mentre ti guardo, capisco tutto: comprendo quanto è infinito il tuo amore per ciascuno di noi!



- L. Ogni volta che ci scordiamo della tua presenza amorosa nella nostra vita...
- T. Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.**
- L. Ogni volta che preghiamo distratti nelle nostre giornate...
- T. Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.**
- L. Ogni volta che vogliamo evitare un possibile incontro con te...
- T. Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.**

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore in croce

*Accanto a te, con...
il centurione*

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

La Parola

Letture del Vangelo secondo Marco
(15,37-39)

Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

Io, di gente morire, ne ho vista tanta. È, in fondo, il mio mestiere: qui, sulla collina, il Gòlgota, sono il responsabile delle esecuzioni. È una cosa che faccio da anni, quasi ogni giorno. Ma quella volta non è stata uguale a tutte le altre, no: **quell'uomo era davvero speciale!**

Non una parola di odio, nemmeno di rabbia o di vendetta. Era come una pecora portata al macello. E poi infine, sulla croce, solo parole di perdono. Sì, dall'alto della croce, lui **perdonava quelli che lo stavano uccidendo, perdonava anche me!**

Io un uomo morire così, con tanto amore nel cuore, non lo avevo mai visto... Non so perché, ma mi è venuto spontaneo un pensiero che forse deve essermi appena affiorato sulle labbra: **«Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!»**



L. Per tutte le persone che soffrono accanto a noi e nel mondo...

T. Stai vicino a loro, Signore!

L. Per tutte le persone che fanno fatica a credere...

T. Stai vicino a loro, Signore!

L. Per tutte le persone che si sentono sole...

T. Stai vicino a loro, Signore!

Impegno

Trova il tempo per fermarti un po' in silenzio a pregare davanti alla croce di Gesù: a casa, in chiesa, in oratorio... dove c'è una croce, lì puoi sempre pregare!